

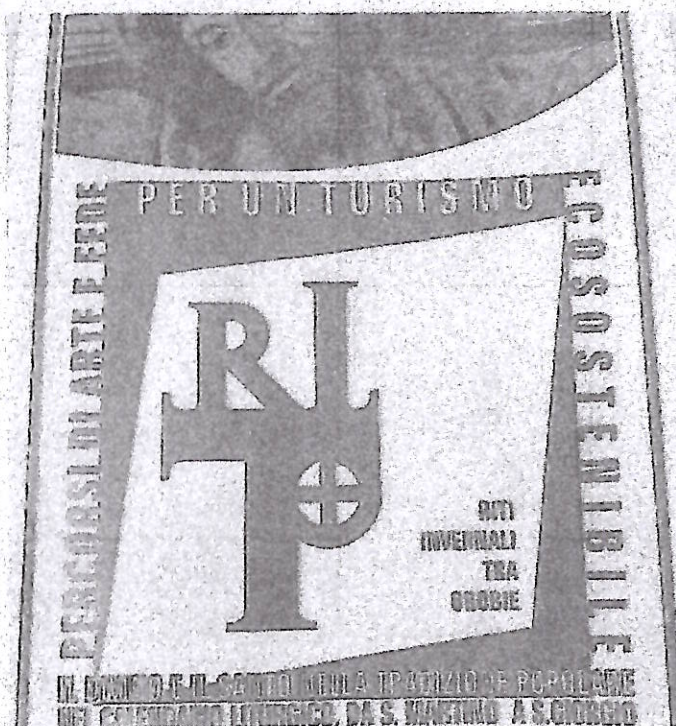
# Dvd e una pubblicazione per far rivivere le tradizioni

**L'iniziativa.** Don Poli: «Lo scopo è recuperare sagre ed eventi di tipo spirituale, culturale, musicale e ricreativo che animano i nostri paesi»

**VINCENZO GUERCIO**

Tre dvd e una pubblicazione su carta per far conoscere i riti della tradizione in Bergamasca (e non solo), fra calendario liturgico e feste contadine, ricorrenze religiose e ciclo delle stagioni. Il Centro di Etica ambientale di Bergamo, in collaborazione con la sezione locale dell'Ucai (Unione Cattolica Artisti Italiani), nella persona dell'architetto Giorgio Della Vite, le parrocchie di San Sisto in Colognola e Sant'Alessandro in Colonna, con il contributo di Regione Lombardia, hanno compilato una raccolta di «Percorsi di Arte e Fede. Per un turismo ecosostenibile».

Il lavoro censisce le molte feste e ritualità, sagre e celebrazioni, soprattutto nella nostra provincia, in cui si intrecciano, talvolta poco scindibilmente, calendario cristiano e antiche sopravvivenze pagane, culto cattolico e usanze legate alle stagionalità agricole, come i riti propiziatori per la semina e il raccolto. Non a caso «culto», «cultura» e «agricoltura» risalgono tutti allo stesso etimo. Lo scopo, spiega don Francesco Poli, parroco di San Sisto in Colognola, è «valorizzare il patrimonio immateriale delle nostre comunità, recuperare, dopo la pandemia, tradizioni ed eventi di tipo spirituale, culturale, musicale, ricreativo, che animano i nostri paesi». Feste, culti, cerimonie, vengono raccontati attraverso «filmati, testi originali, riprese di rappresentazioni, musiche - come i cori dei campanari, le cornamuse, i "sifoi" di Bottanuco - quadri,



La copertina della pubblicazione sui riti della tradizione

■ **Lavoro del Centro di Etica ambientale con Ucai, due parrocchie e fondi della Regione**

■ **La diffusione delle oltre trecento copie è gratuita. È solo la prima parte del progetto**

statue, nei più diversi contesti». Un modo per mostrare come, nei nostri paesi, «si sono espresse fede e tradizione, attenzione al sacro e sagre popolari laiche. Per esempio a gennaio, ad Ardesio, la Scassada del Zenerù, o la sfilata di mezza Quaresima e il rogo della Vecchia a Bergamo», o, sul fronte religioso, «la festa di san Martino a Treviglio e ad Alzano, la festa della Candelora ad Almenno San Salvatore, la Sacra Spina a San Giovanni Bianco, la festa della Madonna addolorata (il Madunù) di Dossena, la processione del Venerdì Santo a Vertova e a Gromo». La gente, vedendo foto e filmati, «spesso si riconosce, o rivede, magari in ve-

ste di attori di sacre rappresentazioni, concittadini che non ci sono più, magari portati via dal Covid». Filmati e immagini si riferiscono, come si intuisce, a un periodo precedente alla pandemia, perlopiù agli anni dal 2009 ai primi mesi del 2020. Questa, depositata nei dvd e nella pubblicazione di cui sopra, è la prima parte del progetto: documenta «il primo semestre dell'anno liturgico, dalla festa di San Martino, o del Ringraziamento, l'11 di novembre, che caratterizza la conclusione della stagione agricola, sino alla festa di San Giorgio, il 23 aprile».

Un periodo diviso in «tre tappe», che corrispondono ai tre dvd, di circa due ore ciascuno: il primo dedicato ai riti dell'Avvento e del Natale; il secondo a riti epifanici e feste primaverili; il terzo a riti quaresimali e pasquali. «Se riusciremo a vincere un secondo bando faremo la seconda parte, che riguarda il periodo dalla Pentecoste alla fine di ottobre». La diffusione delle oltre trecento copie del lavoro è gratuita, e si svolge attraverso «le parrocchie, le Amministrazioni comunali, le Pro loco, le biblioteche, anche in occasione delle feste dei paesi e delle iniziative ad esse legate. «Per esempio, il 2 febbraio, per la festa della Candelora ad Almenno, nella chiesa dedicata è stata allestita una mostra fotografica». Per la Pasqua in arrivo, particolare attenzione è dedicata alla processione del Venerdì Santo e del Triduo Santo a Gromo e a Vertova; ma anche, fuori provincia, a Barco (Bs).